



ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	☐ Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ☒ Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica ☐ Servizio Parchi e tutela della biodiversità
Tipo materia	☐ POC PUGLIA ☐ PO FESR 2007-2013 ☐ PO FESR-FSE 2014-2020 ☒ Altro
Privacy	☐ SI ☒ NO
Pubblicazione integrale	☐ SI ☒ NO

**N. 116 del 05.07.2022
del Registro delle Determinazioni**

Codice CIFRA: 145/DIR/2022/00116

OGGETTO: Comune di TRIGGIANO (BA). PARERE DI COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA ex art. 96.1.d delle NTA del PPTR. Piano di Lottizzazione in area a verde e servizi di quartiere adottato con Delibera di GM n. 21 del 26.02.2021, denominato “*Comparto 3 in zona servizi US1*” dal vigente PRG. Proponenti: Costruzione4.0 SRL

L'anno 2022 il giorno cinque del mese di luglio sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

Il Dirigente della Sezione

VISTO:

- gli articoli 4 e 5 della L. R. n. 7/1997;
- gli articoli 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001;
- l'art 18 del D.lgs. n.196/2003 “*Codice in materia di protezione dei dati personali*” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il D.Lgs 7 marzo 2005, n. 82 “*Codice dell'amministrazione digitale*”;
- l'art 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;



SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE
PAESAGGISTICA**

- il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D. Lgs. n.101/2018 recante *“Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016”*;
- la DGR n.1974 del 07.12.2020 di adozione della Macrostruttura del Modello Ambidestro della macchina amministrativa regionale denominato “MAIA 2.0”;
- il DPGR n. 22 del 22.01.2021 e ss.mm.ii. di adozione dell’atto di Alta Organizzazione denominato Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina amministrativa regionale “MAIA 2.0”;
- la DGR n. 1576 del 30.09.2021 di proroga degli incarichi di Dirigente di Sezione;
- le *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_175 N. 1875 del 28.05.2020.

VISTO, inoltre:

- la Convenzione Europea del Paesaggio, firmata a Firenze il 20 ottobre 2000;
- la Parte III del D.Lgs. 42 del 22 gennaio 2004 recante *“Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio”*;
- la LR 07.10.2009, n. 20 *“Norme per la pianificazione paesaggistica”* e s.m.i;
- la DGR n. 176 del 16.02.2015 (pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015) con cui è stato approvato il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) e in particolare l'art. 96 delle NTA;
- la DGR n. 1514 del 27.07.2015 *“Documento di indirizzo – Linee interpretative per l’attuazione del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) approvato con DGR 176 del 16.02.2015 – Approvazione”*;
- la DGR n. 2331 del 28.12.2017 *“Documento di indirizzo – Linee interpretative per l’attuazione del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) approvato con DGR 176 del 16.02.2015 – Approvazione”*;

(DOCUMENTAZIONE IN ATTI)

PREMESSO che:

Con nota prot. n. 4305 del 09.04.2021, acquisita al prot. regionale col n. 145/4044 del 03.05.2021, il Comune di Triggiano ha trasmesso istanza di parere di compatibilità paesaggistica ex art. 96 delle NTA del PPTR, relativamente al Piano di Lottizzazione (PdIL) in oggetto adottato con Delibera di GC n. 21 del 26.02.2021. La documentazione trasmessa è composta dai seguenti elaborati:

NOME File	IMPRONTA MD5
R.01 - relaz illustrativa.pdf.p7m	beebd6526f597c277f515b1c137be583



SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE
PAESAGGISTICA**

R.02_Relazione geologica e sulle indagini.pdf.p7m	7f4245eb23bcff7fecff69dbaa5ddfab
R.03 Norme tecniche di attuazione 11.12.pdf.p7m	65fb48e281de5d73d944c9409193146b
R.04 schema convenzione.pdf.p7m	fe65f55dd6720dd9872d4669ddb1d2d2
R.05 Stima suoli 12.2020.pdf.p7m	5c548e42f9c906ab6be97938d38e2785
TAV 1.pdf.p7m	ab93ee711f0c6c57091862e47f156d67
TAV 2.pdf.p7m	ca4696c3f1e2ed1baca334b2b3a0eb77
TAV 3.pdf.p7m	420e8daca9c02edd2693f492d6fa858b
TAV.4.pdf.p7m	13c8d3b5e4cc6ce37c2d63552f167d8b
TAV.5.pdf.p7m	75c6b9e9955b31dc6cc7e7663f76791e
Tavola _R.A.P (Rapporto ambientale preliminare)..pdf.p7m	22bf53bb7830e10c85fae3df0b44ac9d
tavola UP 0_Relazione generale opere di urb.pdf.p7m	bff7e0897fb557a0185bb15fff2ebc80
tavola UP 1.pdf.p7m	aa43b1a7766b8c10899d386c4b574305
tavola UP 10.pdf.p7m	5674e4467f5c7a5a376fea7cc288f42b
tavola UP 11.pdf.p7m	bcbe946243923142ad745a8e3bd73ca7
tavola UP 12.pdf.p7m	064f718a75d17eb4b039600859803eb1
tavola UP 13_Elenco prezzi.pdf.p7m	686a945e436536b2f7eaf67fbbfd022
tavola UP 15_Piano di sicurezza e stima dei costi.pdf.p7m	abd17e7b6c2bac057decf3d1ee5d04be
tavola UP 2.pdf.p7m	afce61ef38650396f882e8a1c8a3bf9a
tavola UP 3.pdf.p7m	7a83ec0213086a6b72318afbcad8a4e6
tavola UP 4.pdf.p7m	5ee4ee87306c4cb543c10bab304f4230
tavola UP 5.pdf.p7m	d25bd84bd433cf2683177f2d5bb109f4
tavola UP 6.pdf.p7m	0b9c4f4696ba857fc697b89876b9ae24
tavola UP 7.pdf.p7m	af386bf04721b11718fb33b427ba2bf8
tavola UP 8.pdf.p7m	744b0efd051c032189626fe5dea248ca
tavola UP 9.pdf.p7m	f1fafb5edc0768ee27a8892be84b42e3
tavola up 14_Computi metrici,Quadro economico.pdf.p7m	3f97f5d9ad8f8ef2de7e0c02b41fd1e4

Con nota prot. n. 145/5519 del 18.06.2022, questa Sezione ha chiesto “*al proponente, in accordo con gli allegati richiesti nel modello d'istanza (approvato con DGR 985/2015), ovvero con gli elaborati di piano di cui alla parte V del Documento Regionale di Assetto Generale (DRAG-PUE_DGR 2753/2010), di integrare la documentazione trasmessa*” ciò “*al fine di esplicitare puntualmente le modalità con le quali i criteri progettuali assicurano la compatibilità e la coerenza del suddetto PdIL ai punti di cui alle lettere a), b), d) dell'art. 96. 1 delle NTA del PPTR.*”

Con successiva nota prot. n. 9903 del 16.03.2022, acquisita al prot. regionale col n. 145/4044 del 03.05.2021, il Comune ha trasmesso la seguente documentazione:

NOME File	IMPRONTA MD5
20220316_invio integrazioni.pdf	5bb83e23455ecb68cfaa40021cc4bc39
PU_01_A(1).pdf.p7m	3e3cf8b50881192cbf5c35d1719a3761
PU_02_A(1).pdf.p7m	63cdb0472dc7d210dbc4310cfaabbd69



SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE
PAESAGGISTICA**

PU_03_A(1).pdf.p7m	3222fc14f6ed5fb8bdf5f252435fdf19
PU_04_A(1).pdf.p7m	f416a97215fca52a0a5b3e55c7cf1397
PU_05_A(1).pdf.p7m	0a2963479d494caec5562ec15eef200e
R(1).01 - relaz illustrativa.pdf.p7m	8b22ff29ff98803fd430c4218684485e
R(1).03 Norme tecniche di attuazione.pdf.p7m	e818393c4e4e39a81ae3b0d80ac95092
TAV(1).PAE.00_DOC.FOTOGRAFICA.pdf.p7m	1350cbe7cd22a493626af2ac50610d07
TAV(1).PAE.01.pdf.p7m	550e1a956d9600114741dbf9ab8ff659
TAV(1).PAE.02 Inquadramento su CTR e ORTO_2022 02 24.pdf.p7m	4b8f12aebc143fbce3b4ec268a09d63f
TAV(1).PAE.03a_RILIEVO VEGET_2022 02 24.pdf.p7m	e026a4a4c327a51fbace9cb59d79b88c
TAV(1).PAE.03b_ANALISI SISTEMA VEGETAZ_2022 02 24.pdf.p7m	00a23e1fc5bb07280e1110ec4304feab
TAV(1).PAE.04 Inquad. su viab. di PRG_2022 02 24.pdf.p7m	6e541037b88ffc33c23a4902f641c5fc
TAV(1).PAE.05 Abaco Sistemi_2022 02 25.pdf.p7m	f6fccbcdfc4dc426d960ed8e2459db14
TAV(1).PAE.06 Funzioni Terra_2022 02 25.pdf.p7m	4857297bc165a60d387dd213013068ac
TAV(1).PAE.07 Sistema Verde e co_2022 02 24.pdf.p7m	64623a00c2b1d7312cb958b914151d06
TAV(1).PAE.Rel.Int_2022 02 25.pdf.p7m	9fd5fe8a90902d487c5fa3c773dac083
R(1).03 Norme tecniche di attuazione.pdf.p7m	e818393c4e4e39a81ae3b0d80ac95092

DATO ATTO che con determinazione n. 273 del 25.09.2020 del Dirigente del Settore Assetto del Territorio del Comune è stata formalizzata per il PdiL in oggetto l'esclusione delle procedure di VAS, ai sensi dell'art.7, comma 7.2 del r.r. Puglia n.18/2013 ss.mm.ii..

(DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO)

Premesso che lo strumento urbanistico generale vigente nel comune di Triggiano è il Piano Regolatore Generale (di seguito PRG) approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 380 del 13.04.2007, si rappresenta che il Piano di Lottizzazione in oggetto (di seguito PdiL), adottato con Delibera di GM n. 21 del 26.02.2021, interessa il Comparto US1 n.3 del suddetto PRG tipizzato a "Superficie a Standards (Verde e servizi di quartiere)". In particolare, la maglia del Comparto è compresa nella direzione est-ovest, tra via C. Alberto e il prolungamento di via Vomero, mentre a sud confina in parte con la sede del locale Ufficio Postale ed in parte con via Rocco Di Cillo e infine a nord risulta delimitata da una nuova viabilità, interna al comparto, che secondo le previsioni di PRG dovrebbe proseguire nelle due direzioni per collegarsi ai quartieri limitrofi.

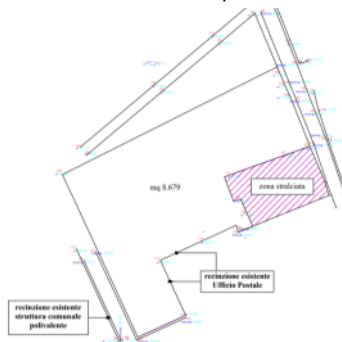




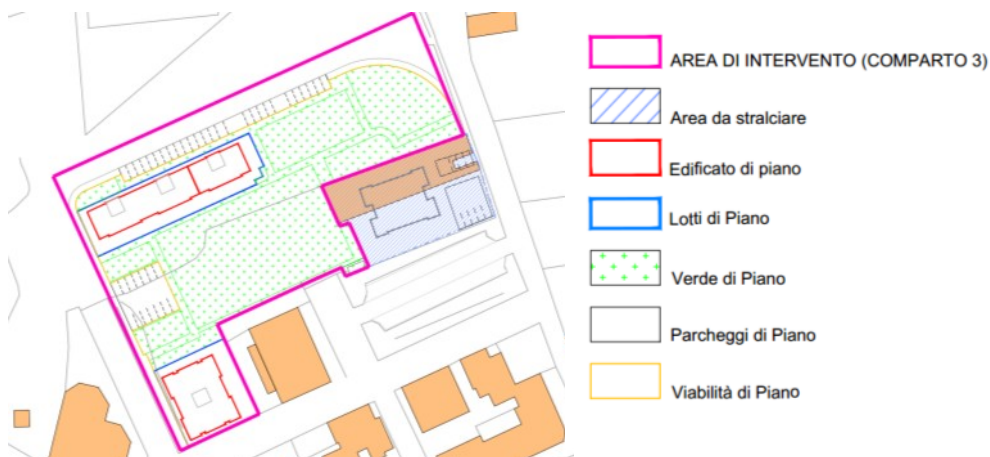
Su tali aree all'interno del Comparto, così come rappresentato nella Delibera di GM n. 21 del 26.02.2021 è stata prevista l'edilizia residenziale pubblica pari al 40% del volume residenziale, e così come disciplinato dal vigente PRG tali Comparti *“sono finalizzati alla cessione al Comune dell'80% delle superfici, mentre il restante 20% rimane di proprietà dei privati”*. In particolare sul 20% della superficie del Comparto devono essere concentrati i volumi edificabili, di tipo residenziale, che scaturiscono dall'applicazione dell'indice di fabbricabilità di cui alla tav. 11 del PRG.

In relazione allo stato dei luoghi nella *“Relazione Tecnico Illustrativa”* si rappresenta che:

“La superficie del Comparto prevista dal PRG è di mq9.795 da cui però va detratta la superficie delle particelle (ex 803 e 224) interessate da una istanza di condono edilizio di un vecchio manufatto prospiciente via C. Alberto e successivamente da un progetto di demolizione e ricostruzione (PdC n. 69/2017) con i benefici di cui alla L.R. 30.07.2009 (Piano Casa). Per effetto del suddetto intervento è stata sottoscritta in data 28.03.2018 una convenzione urbanistica per effetto della quale il titolare del Permesso di Costruire, che ha già ceduto al Comune quota parte di detto suolo (evidenziato negli elaborati di progetto), conserva la titolarità della volumetria (pari a mc 611) che la stessa esprime all'interno del Comparto.”



Nel merito del progetto nelle aree destinate ai privati sono state previste due distinte unità di intervento. La prima, destinata all'edilizia residenziale privata ha accesso dal nuovo asse viario di PRG ed impegna un volume pari a mc 5.359,00. La seconda, posta all'incrocio tra via Di Cillo e via Vomero, è destinata all'edilizia residenziale convenzionata, e sviluppa una volumetria pari a mc 3.575,00.





SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

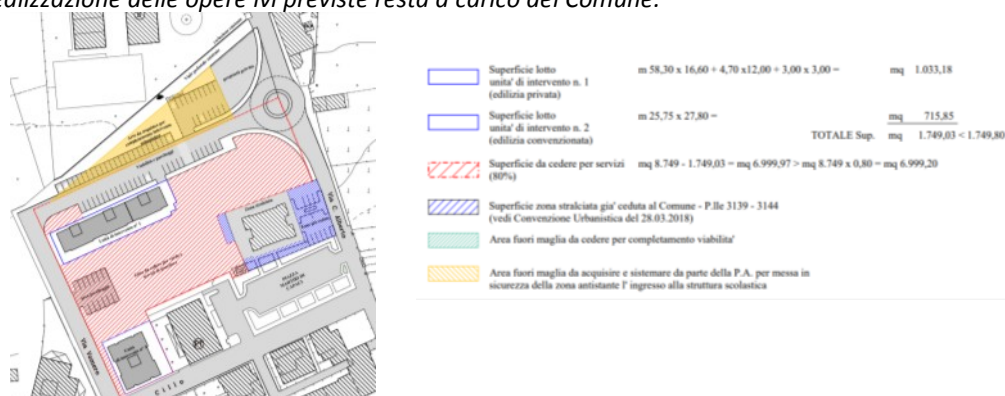
SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE
PAESAGGISTICA

Con riferimento alla viabilità così come rappresentato nella *“Relazione Tecnico Illustrativa”* la nuova bretella che delimita il comparto a nord della maglia, secondo le previsioni di PRG, dovrebbe proseguire sia in direzione est, collegandosi ai comparti 5 e 6 posti a ridosso di via C. Alberto, sia nella direzione opposta per raggiungere i quartieri posti oltre la linea ferroviaria.



Infine nella *“Relazione Tecnico Illustrativa”* si rappresenta che:

“Nel Piano è stato anche inserito il suolo intercluso, esterno al Comparto, compreso fra la nuova strada di PRG ed il plesso scolastico G. Rodari, in modo da avere una soluzione organica riferita all’intera maglia. L’onere dell’acquisizione di tale suolo e della realizzazione delle opere ivi previste resta a carico del Comune.”



Il PdiL ricade su aree individuate in catasto al Fig.16 particelle nn. 801 – 1426 – 1427 – 3062 – 3064 – 3065 – 3068 – 3070 – 2750 – 2751 – 2754 – 2757 – 2753 – 2756 – 2766 – 2767.



(VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA)

Con riferimento alla valutazione paesaggistica dell'intervento in progetto si rappresenta che dalla consultazione degli elaborati del vigente PPTR l'area d'intervento non è interessata né da Beni Paesaggistici (BP) né da Ulteriori Contesti Paesaggistici (UCP) così come definiti all'art. 38 delle NTA del PPTR, mentre, per quanto attiene alle interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale espresse nell'Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del PPTR (elaborati serie 3.3), si rappresenta che l'area d'intervento ricade nell'Ambito Territoriale **"la Puglia centrale"** e nella Figura Territoriale **"La conca di Bari e il sistema radiale delle lame"**.

Con riferimento all'**area interessata dal Pdl** essa è parte integrante dello spazio periurbano di Triggiano interno alla Circonvallazione Nord-Sud che si caratterizza per un sistema di aree con prevalenza di colture legnose agrarie o orticole che si alternano e sono intercluse nel tessuto urbano dei contesti periferici; tali aree, che in alcuni casi sono edificate ed interessate oltre che da edilizia residenziale anche da attrezzature scolastiche e sportive, sono organizzate e si attestano sul sistema radiale di strade che dal centro urbano di Triggiano si diramano nella campagna. Dette strade, tra le quali Via Carlo Alberto su cui si attesta l'area d'intervento, rappresentano ad oggi gli assi storici di accesso alla città da cui poter percepire la transizione dal territorio aperto e agricolo a quello urbano e da cui poter percepire il fronte e il margine urbano della città.



Tuttavia tra le **criticità** che dequalificano il su descritto **spazio periurbano, in cui ricade l'area d'intervento**, il PPTR ha riconosciuto, in relazione alla lettura visivo percettiva dei descritti **paesaggi nel margine città-campagna**, il *"processo di ampliamento, con interventi di scarsa qualità architettonica, assenza di relazione con gli spazi aperti e con la campagna circostante, rapporti altimetrici alterati rispetto ai tessuti urbani preesistenti, che compromettono le relazioni visuali tra città e campagna"*(cfr. pag. 44



Scheda di Ambito 5.5). Inoltre, il PPTR ha riconosciuto nelle espansioni urbane la causa della scomparsa degli spazi periurbani trasformando dette aree in contesti insediativi periferici privi di qualità edilizia e architettonica, generando delle grandi periferie, poco connesse al centro urbano o alla campagna circostante con bassi livelli prestazionali e funzionali dal punto di vista ambientale insediativo e sociale.

Queste **aree periurbane, compresa l'area d'intervento**, così come previsto dal PPTR con gli **obiettivi generali e specifici di qualità del paesaggio**, e in ottemperanza alle raccomandazioni delle **Linee guida per il patto città-campagna: riqualificazione delle periferie e delle aree agricole periurbane**" (Elaborato del PPTR 4.4.3), rappresentano occasione per:

- I) potenziare le relazioni paesaggistiche, ambientali, funzionali tra città e campagna riqualificando gli spazi aperti periurbani e interclusi;
- II) riqualificare paesaggisticamente gli ambiti degradati e marginali limitrofi ai nuclei urbani;
- III) salvaguardare, riqualificare e valorizzare gli assi storici di accesso alla città;
- IV) migliorare sia dal punto di vista ecologico sia dal punto di vista visivo percettivo gli insediamenti;
- V) Sostenere l'agricoltura di qualità nello spazio agricolo periurbano
- VI) Promuovere la qualità dell'ambiente urbano periferico
- VII) Promuovere la sostenibilità urbana e rurale attraverso il miglioramento della qualità dell'ambiente.

Nel merito della **soluzione progettuale, come rimodulata a seguito della nota prot. n. 145/5519 del 18.06.2022** con cui questa Sezione ha rilevato alcune criticità in relazione alla disposizione planimetrica dell'Unità d'intervento (cfr fig. 1) prevista in affaccio sulla nuova strada di PRG, il Proponente ha provveduto (cfr fig. 2) a traslare detto fabbricato prevedendolo a ridosso del prolungamento di Via Vomero ciò al fine di assicurare una migliore accessibilità e fruizione dell'area da cedere a verde, nonché assicurare sul prolungamento della suddetta via una quinta urbana edificata allineata a quella esistente di Via Vomero a monte della via Di Cillo.



Soluzione progettuale prot. comunale n. 4305 del 09.04.2021.



Soluzione progettuale rimodulata a seguito della nota prot. n. 145/5519 del 18.06.2022.



Nel dettaglio il Proponente nella “*RELAZIONE PAESAGGISTICA - INTEGRAZIONE*” (febbraio 2022), in relazione alla suddette criticità rappresenta quanto segue:

“Al fine di evitare la frammentazione dell’area da destinare a standard e verde sono state seguite le indicazioni fornite ai progettisti dalla “Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio”: l’area da cedere al Comune è stata concentrata al centro del Lotto, liberandola da ostacoli fisici e visivi. A tal motivo il Lotto 1 nel quale si andrà ad insediare il è stato traslato lungo la nuova strada di PRG, nel limite ovest del comparto, in modo da salvaguardare al massimo la trama arborata. Tali disposizioni permettono il prolungamento della quinta urbana già edificata lungo la via Di Cillo, ed un effetto meno impattante lungo la nuova strada di PRG. L’area lungo la via Di Cillo angolo via Vomero perderà la connotazione di interclusione e verrà riadattata ad uso residenziale per l’edilizia convenzionata (Lotto 2). Si limita e circoscrive, in tal modo, la dispersione insediativa, migliorando la percezione della slabbratura del margine verso la campagna. Al contempo si restituirà una forma compiuta al fronte lungo via di Cillo, completando e chiudendo la maglia”



Fig. 12 Sovrapposizione del Piano Esecutivo con il CTR – completamento del margine urbano su via Di Cillo

La nuova soluzione progettuale permette anche di elevare la qualità abitativa delle urbanizzazioni periferiche, ricreando rapporti ricreativi e fruitivi fra città e campagna: il posizionamento del Lotto 1 permette di ridurre la barriera visiva lungo la nuova strada di PRG e al contrario permette una relazione di continuità e integrazione con il verde preesistente e quello al contorno. Si è evitata la formazione di ostacoli lungo la strada principale, lasciando quanti più varchi aperti tali da ricostruire le relazioni paesaggistiche tra la strada e la campagna e tra la campagna e la città. Tutto il “blocco centrale” sarà pensato come parco periurbano, sistema organico e unitario che garantisca la connessione ecologica, paesaggistica e visivo-percettiva tra le aree esterne al Piano e quelle del Piano stesso. Le aree a parcheggio pubblico saranno pensate in modo da ridurre al minimo le superfici impermeabili, utilizzando tecnologie sostenibili ecologicamente ed architettonicamente. Si eviterà la formazione di mini aree a verde (ridotte ad aiuole) a ridosso di tali aree, preferendo una unica e corposa soluzione verde centrale.



Fig. 12 – Visuale aperta attraverso l'apertura de "varchi visivi"



Tuttavia, si rappresenta che:

- le previsioni planimetriche così come previste negli elaborati per le aree destinate a “Verde di Piano”, risultano in contrasto con l’obiettivo generale di qualità del PPTR finalizzato a salvaguardare, con gli spazi aperti, la trama rurale del territorio. In particolare, il disegno e la riproposizione dei percorsi lineari costituiscono una trama rigida, soluzioni progettuali queste che compromettono il sesto d’impianto degli ulivi strutturanti l’area destinate a “Verde di Piano”,
- la previsione dei parcheggi a ridosso della viabilità di piano non assicurano come richiesto con nota prot. n. 145/5519 del 18.06.2022 la connessione ecologica, paesaggistica e visiva-percettiva tra l’area arborata non ricadente nel PdL e la relativa area da cedere a verde e servizi di quartiere.



Tutto ciò premesso, si ritiene di poter rilasciare per il **Piano di Lottizzazione denominato “Comparto 3 in zona servizi US1” del vigente PRG e rimodulato a seguito della nota prot. n. 145/5519 del 18.06.2022** il parere di compatibilità paesaggistica di cui all’art. 96.1.d delle NTA del PPTR, a condizione che, nelle successive fasi di pianificazione/progettazione, siano rispettate le seguenti prescrizioni di cui al paragrafo seguente, da verificare in sede di rilascio di permessi e autorizzazioni degli interventi.

(CONCLUSIONI)

Nelle fasi successive di pianificazione/progettazione al fine dell’approvazione da parte del Comune di Triggiano del PdL in oggetto, come rimodulato dal proponente a seguito della nota prot. n. 145/5519 del 18.06.2022, dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni e modifiche:



1. al fine di rispettare la trama rurale presente nelle aree destinate a “*Verde di Piano*” le previsioni planimetriche dei percorsi ciclabili e pedonali, che configurano come da progetto una trama rigida non compatibile con il sesto irregolare d’impianto delle alberature, dovranno essere ridotte del 50% della superficie prevista nonché riconfigurate assecondando la sinuosità e l’irregolarità del sesto d’impianto delle alberature e assicurandone al contempo l’accesso e la fruibilità. Detti percorsi dovranno avere una sezione non superiore a m. 1,50 e dovranno essere realizzati con materiali permeabili. Sono escluse pavimentazioni asfaltate e/o sintetiche. E’ fatto divieto di realizzare percorsi pedonali o ciclabili con andamenti planimetrici che simulano forme geometriche in contrasto con la trama rurale esistente.
2. al fine di assicurare una adeguata mitigazione degli interventi e delle aree a parcheggio nonché una relazione di continuità e integrazione con il verde preesistente e quello nell’intorno favorendo la connessione ecologica, paesaggistica e visiva-percettiva tra l’area arborata non ricadente nel PdL e la relativa area da cedere a verde e servizi di quartiere, i parcheggi pubblici previsti a ridosso dei due lati della strada (segnata in rosso come qui di seguito) dovranno essere interrotti, ogni tre stalli, da congrue superfici destinate a verde per assicurare la piantumazione di filari di alberi di ulivo sui bordi di detta strada.



3. Siano modificate come di seguito le **NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE – Tav. n. 15:**
 - modificare il seguente **Art. 10** (in **grassetto** la parte da aggiungere):

L’attuazione del PUE comporta l’incremento delle superfici impermeabili. Per ridurre tale impatto negativo, tutte le aree destinate a parcheggio a raso, sia pubbliche che



SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE
PAESAGGISTICA**

private, dovranno essere realizzate con pavimentazioni drenanti **con inserti di terreno erboso** ed alberature ombreggianti, al fine di mitigare il surriscaldamento e di conseguenza il contenimento dell'effetto urbano di "isola di calore". Inoltre, dovranno essere previsti idonei sistemi di reinfiltrazione in loco delle acque meteoriche (non di prima pioggia). **E' fatto divieto di utilizzare pavimentazione asfaltate/bituminose.**

- modificare il seguente **Art. 11** (in **grassetto** la parte da aggiungere):

Per quanto attiene alla presenza di alberi di ulivo all'interno dei suoli oggetto di intervento, dovrà essere rispettata la normativa regionale e nazionale (L. 144/1951; L.R. 14/2007; D.G.R. 1576 del 03.09. 2013) riguardante l'abbattimento, l'espianto e il trasferimento in altro sito delle piante.

Fermo restando la normativa in materia di Xylella e le disposizioni di cui alla LR 14/2007, nonché le *"Linee guida all'impianto e reimpianto di ulivi a carattere di monumentalità"* (BURP n. 188 del 30 settembre 2013) le alberature di ulivo (così come rilevate nella Tav PAE.03a *"RILIEVO DELLA VEGETAZIONE PRESENTE NEL SITO"*) e ricadenti nell'area destinata a *"Verde di Piano"* e nelle aree a verde da destinare a standard dovranno essere salvaguardate, fermo restando l'ottimo stato vegetativo della pianta.

In riferimento alle alberature con caratteristiche di maggior rilievo **che interferiscono con le volumetrie residenziali**, queste verranno recuperate e ripiantumate all'interno delle aree a verde del Piano, anche nelle aree a verde da destinare a standards.

Lo spostamento ed il successivo reimpianto verrà programmato nel periodo più consono (tra ottobre e febbraio) al fine di assicurare l'attecchimento e solo dopo aver opportunamente ridotto le loro chiome.

Nelle aree a *"Verde di Piano"* o nelle aree a verde da destinare a standard in relazione alle raccomandazioni delle *"Linee guida per il patto città campagna: riqualificazione delle periferie e delle aree agricole periurbane"* (Elaborato 4.4.3 del PPTR) al fine di assicurare il perseguimento di pratiche agricole a basso impatto (agricoltura biologica, biodinamica, integrata...), la promozione di cultivar che migliorano i valori di biodiversità degli agroecosistemi e ad incrementare e promuovere circuiti corti e mercati di prossimità nello spazio agricolo periurbano, potranno essere previsti:

- orti urbani per l'autoproduzione;
- orti urbani per l'agricoltura solidale;
- orti urbani per l'agricoltura terapeutica;
- orti urbani per l'agricoltura didattica.



SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE
PAESAGGISTICA**

- modificare il seguente **Art. 12** (in **grassetto** la parte da aggiungere):

Le fasce vegetazionali proposte lungo i fronti individuati dovranno essere formate con elevate densità di alberi e arbusti autoctoni, anche per queste valgono le stesse prescrizioni dell'articolo precedente

In ogni caso, l'interesse tra un esemplare e il successivo andrà adeguatamente individuato in relazione alle essenze scelte e alle specifiche condizioni del sito, ma comunque secondo i seguenti sesti orientativi:

- per gli alberi di prima grandezza: circa 10 m;
- per gli alberi di seconda grandezza: circa 6 m;
- per gli alberi di terza grandezza: circa 4 m;

Siano inoltre assicurate al piede degli esemplari arborei un'adeguata superficie libera non pavimentata della larghezza non inferiore a m 1,50.

Inoltre, al momento della loro messa a dimora abbiano un fusto di circonferenza non inferiore a:

- > cm 20 – 24 per esemplari di prima grandezza;
- > cm 18 – 20 per esemplari di seconda grandezza;
- > cm 16 – 18 per esemplari di terza grandezza.

E' comunque escluso l'uso di specie esotiche e di conifere in genere

- inserire il seguente **Art. 14 bis**

Le rampe d'accesso ai piani interrati o seminterrati degli edifici dovranno essere realizzate con pavimentazioni esterne a sistema tipo prato carrabile nonché delimitate da pareti verdi ricoperte da specie vegetali rampicanti e/o ricadenti, aggrappate direttamente o indirettamente alla muratura.

- inserire il seguente **Art. 15 bis**

L'eventuale installazione di impianti fotovoltaici e/o solari sulle coperture dei fabbricati, dovrà occupare una superficie non superiore alla superficie del tetto su cui verranno installati e, al fine di assicurare il minore impatto visivo percettivo, l'altezza massima dei moduli dovrà essere:

- non superiore all'altezza del parapetto se i moduli sono realizzati sui tetti piani dotati di parapetto opaco;
- non superiore ai 30 cm dal piano di calpestio del tetto se realizzati su tetti piani o dotati di parapetto non opaco

E' fatto divieto di realizzare pergolati o pergole fotovoltaiche.

- modificare il seguente **Art. 17** (in ~~barrato~~ la parte da eliminare in **grassetto** la parte da aggiungere):



SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE
PAESAGGISTICA**

Le recinzioni delle aree residenziali verso spazi pubblici ~~devono essere trasparenti per almeno 2/3 della loro superficie e rispettare il decoro degli edifici~~ dovranno essere formate da una siepe avente un'altezza di m 2.00 addossate ad una rete metallica a maglie larghe al fine di assicurare il passaggio della fauna; le recinzioni tra le proprietà possono essere realizzate anche con muro pieno; le recinzioni sui fronti stradali dovranno assicurare l'uniformità del modello, dei materiali e delle coloriture e dovranno essere formate da ringhiere di altezza max pari a 2,00 m composte da barre verticali in acciaio zincato di colore bianco. Dette recinzioni dovranno essere affiancate da siepi ~~è consentito l'utilizzo di rivestimento in pietra levigata-opaca~~; è vietato l'utilizzo di muretti in pietra a secco e/o brise-soleil. Sono sempre da escludersi recinzioni in cls a vista, in prefabbricati, in grigliati tipo orso-grill o pannelli in vetro.

Le siepi da impiegare per le recinzioni dovranno essere caratterizzate da una componente arbustiva predominante e dalla presenza di alberi di piccole dimensioni. Saranno utilizzate siepi monofilari dove si impiegheranno più specie per esaltarne la complessità.

I cancelli dovranno essere in forme semplici e dovranno avere lo stesso colore della recinzione.

• inserire il seguente **Art. 23 bis "Indirizzi"**:

Al fine di migliorare le condizioni di sostenibilità complessiva e anche in applicazione della L.R. n. 13/2008 si reputa opportuno prevedere:

- sistemi di raccolta delle acque meteoriche e eventuali reti idrico-fognarie duali e impianti che riutilizzino acque reflue e tecniche irrigue mirate al risparmio idrico e alla gestione sostenibile delle acque meteoriche;
- sistemi per migliorare il microclima esterno e quindi la vivibilità negli spazi esterni mediante la riduzione del fenomeno di "isola di calore", attraverso:
 - la realizzazione degli involucri edilizi (soprattutto per le cortine rivolte ad Ovest) che diano ombra per ridurre l'esposizione alla radiazione solare delle superfici circostanti mediante elementi architettonici, aggetti, schermature verticali integrate con la facciata esterna, schermature orizzontali, pergole, pensiline, coperture fisse a lamelle, pareti verdi, tetti verdi e coperture vegetalizzate ecc;
 - l'impiego di adeguati materiali da costruzione con bassi coefficienti di riflessione;
 - la realizzazione di percorsi pedonali in sede propria con pavimentazione costituite da materiali a basso coefficiente di riflessione per ridurre la temperatura superficiale ed ombreggiate da opportune schermature arbustive/arboree (selezionate per forma e dimensione della chioma) in modo da garantire e favorire la mobilità ciclabile e pedonale nelle ore calde.

Nel caso di utilizzo di *"Fonti Energetiche Rinnovabili"* per gli edifici di nuova costruzione si potrà inoltre fare riferimento alla Circolare Regionale n.2/2011 (DGR n. 416 del 10/03/2011).



In fase di cantiere al fine di evitare impatti diretti e/o indiretti sul contesto paesaggistico esistente e sulle sue componenti è opportuno garantire:

- il corretto scorrimento e smaltimento delle acque meteoriche superficiali per non compromettere la consistenza del suolo;
- la limitazione dei movimenti di terra (sbancamenti, sterri, riporti) per non modificare in maniera significativa l'attuale assetto geomorfologico d'insieme e conservare nel contempo l'assetto idrogeologico complessivo delle aree oggetto d'intervento;
- l'allontanamento e il deposito dei materiali di risulta rivenienti dalle operazioni di scavo nelle pubbliche discariche;
- l'uso di mezzi di cantiere e la realizzazione di opere complementari (piste di accesso, deposito di materiali, recinzioni, ecc.) che non compromettano le aree attigue a quelle d'intervento;
- al termine dei lavori lo smantellamento delle opere provvisorie (piste carrabili, accessi ecc...) e il ripristino dello stato dei luoghi al fine di agevolare la ricomposizione dei valori paesistici del sito.

(ADEMPIMENTI NORMATIVI GENERALI)

ACCERTATA la corresponsione degli oneri istruttori dovuti per atti amministrativi in materia di paesaggio di cui all'art. 10 bis della LR n. 20 del 7 ottobre 2009 e smi.

CONSIDERATO CHE il presente parere attiene all'aspetto meramente paesaggistico degli interventi previsti ovvero esplica effetti esclusivamente in applicazione dell'art. 96.1.d delle NTA del PPTR fermo restando, nelle competenze dell'Amministrazione Comunale, l'accertamento della rispondenza dell'intervento in progetto alle norme urbanistico-edilizie vigenti e la verifica della conformità dell'intervento in progetto alla strumentazione urbanistica generale vigente, l'accertamento dell'ammissibilità dell'intervento ai sensi delle vigenti normative nazionali e regionali.

FATTI SALVI ED IMPREGIUDICATI dal presente provvedimento eventuali diritti di terzi, nonché l'acquisizione di tutte le ulteriori autorizzazioni e/o assensi, qualora necessari, rivenienti dalle vigenti disposizioni in materia sanitaria e/o di tutela ambientale.

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e
del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di



SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE
PAESAGGISTICA**

protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

PRESO ATTO CHE il presente provvedimento appartiene alla sfera delle funzioni della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio in forza di quanto disposto dalla DGR n. 458 del 08.04.2016 relativa alla definizione delle Sezioni di Dipartimento e relative funzioni, oggetto di adozione con DPGR n. 316 del 17.05.2016.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.Lgs 118/2011 E ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

RITENUTO di condividere le risultanze istruttorie di cui sopra e di dove procedere all'adozione del presente atto.

DETERMINA

DI RILASCIARE, con per le motivazioni richiamate nelle premesse, il **PARERE DI COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA**, ai sensi dell'art. 96.1.d delle NTA del PPTR, al Comune di TRIGGIANO per l'attuazione del **Piano di Lottizzazione denominato "Comparto 3 in zona servizi US1" del vigente PRG** con le prescrizioni e modifiche di cui al punto "Conclusioni", che qui si intendono integralmente riportate, del presente provvedimento:

DI TRASMETTERE copia del presente provvedimento;

- al Comune di TRIGGIANO Settore Assetto del Territorio protocollo@pec.comune.triggiano.ba.it
- alla ditta Costruzione4.0 SRL costruzione4punto0@pec.it presso Ing. Rosangela Partipilio rosangela.partipilo@ingpec.eu

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82:

- è immediatamente esecutivo;
- è composto da n. 17 facciate;



SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE
PAESAGGISTICA**

- è reso pubblico per 10 giorni lavorativi sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Pubblicità legale - Albo pretorio on-line, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021
- è pubblicato sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione di I livello "Provvedimenti dirigenti", sottosezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi", ai sensi del D.Lgs. 33/2013;
- è pubblicato sul link <https://trasparenza.regione.puglia.it/nella> sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione Pianificazione e governo del territorio, ai sensi del D.Lgs. 33/2013;
- è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 10 delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*;
- è trasmesso, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, al Segretariato Generale della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento può essere impugnato con ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) della Puglia entro 60 giorni, ovvero con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, dalla data della sua comunicazione.

Il Dirigente della Sezione
Arch. Vincenzo Lasorella

Si attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario PO
Autorizzazioni Paesaggistiche e Pareri
Arch. Luigi Guastamacchia